



9° Corso Multiprofessionale di Nursing L'ASSISTENZA ALL'ANZIANO: NUOVI PROBLEMI, NUOVE RISPOSTE Firenze, 27-29 novembre 2008

LE RISPOSTE ALLE QUESTIONI ETICHE E LEGALI NELL'ASSISTENZA ALL'ANZIANO
Simposio (1° parte)

- Accanimento terapeutico
A. Cester (Dolo)

Direttore del Dipartimento di Geriatria, LD e Riabilitazione

alberto.cester@ulss13mirano.ven.it



EUTANASIA

PASSIVA

GIURISPRUDENZA

ATTIVA

RELIGIONE

Bioetica

ETICA

DIGNITA'

DISTANASIA o Accanimento Terapeutico

LIBERTA' INDIVIDUALI

EUTANASIA VOLONTARIA

Rispetto del dolore

Eutanasia non volontaria

Testamento Assistenziale

ECCETERA, ECC.

Ageismo :

E' un fenomeno sociale e culturale basato sul fatto che la condizione anziana viene quasi negata da una società ad impronta giovanilistica con una forma di spregio mass mediatico dell'immagine anziana, ridotta a caricatura forviante e discriminante o peggio a sole immagini deteriori.

(Buttler 1960)

MIO ESEMPIO ...

Solo a lui è stata data ***la possibilità di scegliere ...***



Forse però per un fine diverso dalla mera ***fine materiale ...***

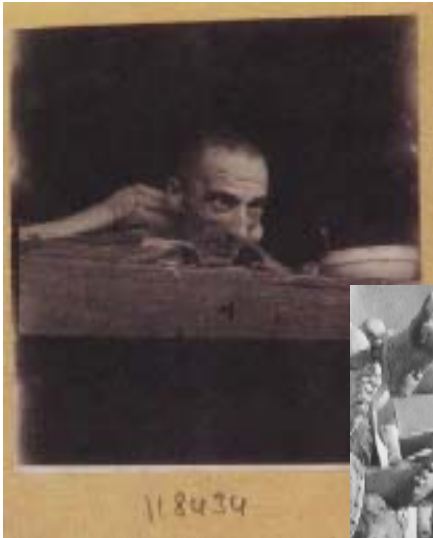
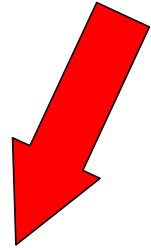
Accanimento ... della vita ... ???



Rita Levi Montalcini 100 anni tra qualche mese ...

Nata a Torino il 22 aprile 1909, co-autrice de "La clessidra della vita di Rita Levi Montalcini" 2008

Accanimento ... **nell'esistere** e ... nel saper morire ...



LONGEVITA' POTENZIALE: è tra i 115 ed i 130 anni (circa 6 volte *"il tempo di crescita"* che va per la nostra specie \approx da 0 a 20 anni).

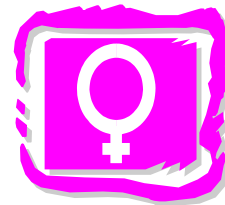
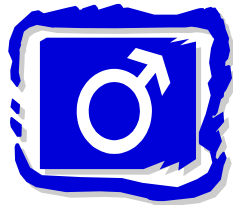
Concetto per ora imm modificabile

SPERANZA DI VITA: attualmente di

77,13

e

83,2



Dato in continua crescita, forse nel futuro.....

Alberto Cester

Aspettativa di vita delle persone anziane (anni da vivere)

	Maschi						Femmine					
Età	70	75	80	85	90	95	70	75	80	85	90	95
Sani	18.0	14.2	10.8	7.9	<u>5.8</u>	4.3	21.3	17.0	13.0	9.6	<u>6.8</u>	4.8
Medi	12.4	9.3	6.7	4.7	3.2	2.3	15.7	11.9	8.6	5.9	3.9	2.7
Fragili	6.7	4.9	3.3	2.2	1.5	1.0	9.5	6.8	4.6	2.9	1.8	1.7

NCMS Life Tables of the United States 1997

L'elisir di lunga vita ...

From British Medical Journal

What Happened to the Polypill?

Posted 10/09/2008

Geoff Watts

Author Information

... A single pill to prevent cardiovascular disease sounds like a perfect solution, but little progress has been made since the idea was first suggested. Geoff Watts investigates why.

*... the polypill **comprised a statin, aspirin, three types of blood pressure lowering drug, and folic acid** -- intended to lower serum homocysteine concentrations. ...*

L'elisir di lunga vita ...

... Con le ricerche sulle **cellule staminali pluripotenti indotte (iPS)** di Shinya Yamanaka e James Thomson si è aperto un nuovo filone di ricerca ..., tanto che lo stesso Ian Wilmut, il “papà” della pecora Dolly, ha annunciato di aver abbandonato la clonazione terapeutica proprio per dedicarsi alla ricerca sulle iPS e che pertanto **la clonazione terapeutica**, dopo essere stata per dieci anni il mito della ricerca internazionale **si è rivelata fallimentare. ...**

Morire è un atto di normalità,
unica certezza assoluta della vita,
ciò è vero in particolare nell'età
anziana,
la vecchiaia ne è una tappa
obbligata, per quanto possa essere
lunga ...

Alberto Cester

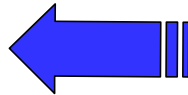
Nascita



crescita (0-20 anni)



vecchiaia
(pensionamento)



maturità (lavoro, ecc.)



morte ...

Fino ad alcuni decenni fa, il passaggio pensionamento – morte era breve, ora è una lunga parte di vita ... anni, talora decenni ...l'avvicinarsi del **delirio di immortalità** per la specie umana è sempre più vicino ...

Alberto Cester

Cosa vuol dire “accanirsi” ? ...

...

**Confondere le cure “che bastano”
con quelle inutili ... cioè quelle
che “ragionevolmente”
non modificherebbero la
prognosi ...**

senza tanti equilibrismi semantici ...



**Non si dovranno sottovalutare aspetti quali
l'ipocrisia imperante su questi temi, **alcuni veti
ideologici** o **schieramenti pre concetti**.**

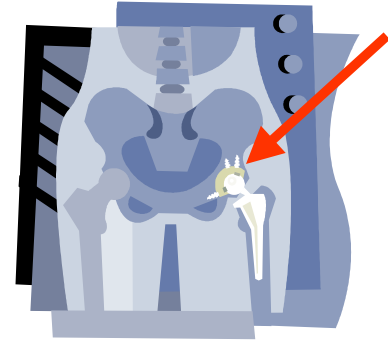
**... L'aver esorcizzato il significato della
morte con l'allungamento della vita,
ci ha inutilmente ancora un po'
riavvicinato al concetto di immortalità !!!**

**Tutto ciò associato al
pensiero forte
della medicina tecnologica e
tecnocratica (che può tutto o quasi....),
ha fatto il resto !!!**

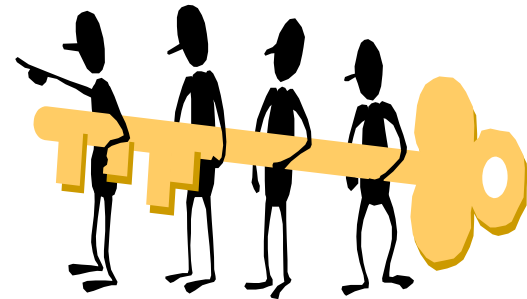
Alberto Cester

Quale sarà la nostra auspicabile *ecologia di vita* ?

La spasmodica ricerca
verso i “RICAMBI”
bionici ...



O **la regressione:**
chirurgia plastica,
Michael Jackson, ...



La altrettanto spasmodica ricerca
verso i “RICAMBI”**biologici:** le
cellule staminali, trapianti ...

... faccio notare una cosa poco nota: il termine di accanimento terapeutico (AT) si incontra soltanto nella letteratura dei Paesi neolatini, e lo si cercherebbe invano nella letteratura bioetica di lingua inglese. Troverete piuttosto il **criterio della futility ...** o sentirete parlare di **therapeutic obstinacy**, di **overtreatment**, di **aggressive medical treatment**, ma **nella gran parte della letteratura** troviamo, in riferimento ai casi di accanimento terapeutico, **espressioni** apparentemente **più neutre** come **life-sustaining treatment** (mezzi di sostegno vitale), **life prolonging treatment** (mezzi di prolungamento della vita), **treatment refusal** (rifiuto dei trattamenti), **treatment withdrawal/withholding** (sospensione/interruzione dei trattamenti), spesso utilizzati, tra l'altro, anche per indicare velatamente l'eutanasia. ...

L'espressione **A.T., combina invece un
aggettivo (“terapeutico”), che indica
un'attività intenzionata a produrre un
beneficio per un malato, e un
sostantivo (“accanimento”) che ha il
suo etimo nell'ira ostinata dei cani e
che in via metaforica è passato a
significare cocciutaggine, ostinazione,
furia ed altro ancora. ...**

... “Trattamento di documentata inefficacia in relazione all’obiettivo, a cui si aggiunga la presenza di un rischio elevato e/o una particolare gravosità per il paziente con un’ulteriore sofferenza, in cui l’eccezionalità dei mezzi adoperati risulti chiaramente sproporzionata agli obiettivi della condizione specifica” ...

Comitato Nazionale per la Bioetica (Questioni bioetiche relative alla fine della vita umana, Roma 1996)

Il cardinale Lozano Barragán arcivescovo di Zacatecas (Messico), ministro della Salute del Vaticano, ha 74 anni ... **a Milano** per partecipare al convegno sull'«eutanasia in oncologia» ...

... nel caso di papa Karol Wojtyła, gli chiedono, chi ha deciso di non portarlo al Policlinico Gemelli quel 30 marzo 2005 (Giovanni Paolo II è morto la sera del 2 aprile 2005, ndr)? «Lui. Chiese: "Se mi portate al Gemelli avete modo di guarirmi?". La risposta fu no. Allora replicò: "Resto qui, nel mio appartamento, ... mi affido a Dio"». ...

E' un rifiuto all'accanimento terapeutico? «Sì, nel senso di cure sproporzionate e inutili», dice Lozano Barragán. Wojtyła forse, attaccato a una macchina, sarebbe sopravvissuto oltre il 2 aprile.

Lozano Barragán ha ribadito che la «Chiesa cattolica è sempre contro la cultura della morte, che la vita umana non è negoziabile». E l'antidoto alla richiesta di morire dei malati? «Il calore umano e le cure palliative. Ho visto troppi malati morire soli», dice Lozano Barragán. ...

A proposito di Eluana: ... La sentenza della Cassazione non sancisce la vittoria degli scienziati, né dei laici, né di qualche schieramento politico, ma dei cittadini e dei principi della Costituzione che ne tutelano la libertà. Se ci fosse un Testamento Biologico di Eluana, la sua dolorosa vicenda non sarebbe esistita. La sentenza di oggi ha coraggiosamente superato questa difficoltà, non in nome della laicità e neppure in nome della scienza, ma nel rispetto del diritto di ogni cittadino a decidere per sé, qualsiasi fede o idea egli difenda. È un buon segnale. C'è nelle società di tutto il mondo una voglia concreta di libertà di pensiero e di tolleranza. Lo hanno dimostrato anche le reazioni alle critiche del Vaticano nei confronti della posizione di apertura di Obama alla ricerca sulle staminali embrionali. Anche qui bisognerebbe sgombrare il campo dagli equivoci. Il tema dei diritti dell'embrione è controverso per motivi etici e religiosi, e per questo la ricerca è bloccata quasi ovunque nel mondo. Ma nessuno ha mai pensato di generare embrioni per farne una fabbrica di staminali. Certamente non in Italia. Ciò che noi abbiamo proposto da anni è l'utilizzo per scopi di ricerca degli embrioni non più utilizzabili per la procreazione, quelli che giacciono nei frigoriferi delle cliniche ginecologiche e che sono destinati a finire giù dal lavandino invece che sotto la lente di un microscopio. ...

da *la Repubblica* 14 novembre 2008

... **Se i parametri di Harvard fossero superati e se effettivamente**, dal punto di vista fisiopatologico, la morte cerebrale non provocasse la disintegrazione del corpo, ciò che non viene né superato, né messo in discussione è l'irreversibilità dello stato che la morte cerebrale provoca. Per fare un esempio concreto pensiamo a Terry Schiavo, il caso americano che ha infiammato le cronache internazionali perché, dopo grandi polemiche, la sua vita artificiale fu interrotta. Ebbene, **all'autopsia il cervello di Terry** è risultato **completamente devastato** per cui è dimostrato che la ragazza non vedeva, non sentiva, non provava né fame né sete, né null' altro. La ricerca scientifica ci offre dei parametri certi, come appunto la morte cerebrale, oltre i quali la vita irreversibilmente non sarà mai più quella che noi conosciamo e chiamiamo vita. Dovrebbe spettare ad ognuno di noi decidere che fare. ...

da la Repubblica 4 settembre 2008

Papa Benedetto XXVI:

«... La ricerca medica si trova talora di fronte a scelte difficili quando si tratta, ad esempio, di raggiungere un giusto equilibrio tra insistenza e **desistenza terapeutica* per assicurare quei trattamenti adeguati ai reali bisogni dei piccoli pazienti, senza cedere alla tentazione dello **sperimentalismo**». ...**

**** Quella applicata ad esempio alla morte del bimbo gravemente malformato di Treviso il 22 novembre 2008 ... lasciandolo morire dolcemente tra le braccia della mamma ...***

... I rianimatori italiani sono gli ultimi a sospendere le cure ai malati terminali senza possibili cure. "Di fronte a un malato terminale i rianimatori italiani sono molto meno propensi a interrompere le cure". L'80% di loro, infatti, davanti a un malato ormai senza speranza persiste nelle terapie che lo tengono in vita, mentre il 79% dei medici europei (in particolare il 34,3% degli spagnoli e il 53% dei francesi) e il 90% degli americani le sospendono. ...

Fonte: <http://italiasalute.leonardo.it/News.asp?ID=3624>

Il giornalista americano **Wesley J. Smith**, intervistato sulla morte di Piergiorgio Welby, ha dichiarato: *“Quando sentite parlare di qualità e di dignità della vita, allontanatevi”* ...

Egli aveva testimoniato nel caso Terry Schiavo a favore del mantenimento in vita della donna, ma osserva come la dottrina della **“qualità della vita”** stia diventando una sorta di **“nuova religione”**, improntata ad uno stravolgimento del concetto stesso di umanità (il **transumanesimo**) e viziata da un profondo pregiudizio ideologico: in virtù di una fraintesa nozione di uguaglianza, infatti, per la quale si dovrebbe offrire a ciascuno il diritto di scegliere i tempi ed i modi della propria morte, si giustifica l'ingiusta discriminazione fra persone e “non persone”, cioè fra vite degne e vite “non degne di essere vissute”. ...

“ non persone sarebbero quindi gli embrioni e i feti, alcuni bioeticisti dicono anche alcuni nuovi nati, ... o Terry Schiavo e Ronald Reagan durante le fasi finali dell'Alzheimer. Il vero problema è una visione asfissiante di ciò che ci rende umani e può portarci nell'abisso, un mondo puramente materialistico e darwinistico dove il forse diventa il giusto ”. ...

VENTILAZIONE NON E' ACCANIMENTO TERAPEUTICO

Il Ministro Turco sul parere del CSS: ... si dovrà far convivere il diritto a rifiutare le cure con il dovere etico e professionale dei medici a tutelare la vita umana.

Il trattamento sostitutivo della funzione ventilatoria mediante ventilazione meccanica non configura, allo stato attuale, il profilo dell'accanimento terapeutico.

E' il parere espresso a larga maggioranza dal Consiglio Superiore di Sanità oggi, sottolineando la necessità di procedere in tempi rapidi all'emanazione di specifiche Linee guida di riferimento per ricondurre l'accanimento terapeutico ad una sfera di principi e valori definiti e condivisi, delineandone gli estremi di liceità entro i quali deve necessariamente muoversi la cura del paziente. ...

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE

RISPOSTE A QUESITI DELLA *CONFERENZA EPISCOPALE STATUNITENSE* CIRCA L'ALIMENTAZIONE E L'IDRATAZIONE ARTIFICIALI

➤ **Domanda** : È moralmente obbligatoria la somministrazione di cibo e acqua (per vie naturali oppure artificiali) al paziente in "stato vegetativo", a meno che questi alimenti non possano essere assimilati dal corpo del paziente oppure non gli possano essere somministrati senza causare un rilevante disagio fisico?

✓ **Risposta: Sì.** La somministrazione di cibo e acqua, anche per vie artificiali, è in linea di principio un mezzo ordinario e proporzionato di conservazione della vita. Essa è quindi obbligatoria, nella misura in cui e fino a quando dimostra di raggiungere la sua finalità propria, che consiste nel procurare l'idratazione e il nutrimento del paziente. In tal modo si evitano le sofferenze e la morte dovute all'inanizione e alla disidratazione. ... **Ma ...**

Nell' Evangelium vitae, Ioannes Paolus II:

... va distinta la decisione di rinunciare al cosiddetto «accanimento terapeutico, ossia a certi interventi medici non più adeguati alla reale situazione del malato, perché ormai sproporzionati ai risultati che si potrebbero sperare o anche perché troppo gravosi per lui e per la sua famiglia. In queste situazioni, quando la morte si preannuncia imminente e inevitabile, si può in coscienza rinunciare a trattamenti che procurerebbero soltanto un prolungamento precario e penoso della vita, senza tuttavia interrompere le cure normali dovute all'ammalato in simili casi» ...

Evangelium vitae
Ioannes Paulus PP. II
1995 03 25



La nutrizione artificiale nei malati e' un trattamento medico e non assistenza. Lo afferma per la prima volta un documento della Societa' Italiana di Nutrizione Artificiale e Metabolismo (Sinpe) ...



La NA è un trattamento medico. La NA è da considerarsi, a tutti gli effetti, un trattamento medico fornito a scopo terapeutico o preventivo. La NA non è una misura ordinaria di assistenza (come lavare o imboccare il malato non autosufficiente).

Come tutti i trattamenti medici, la NA ha indicazioni, controindicazioni ed effetti indesiderati. L'attuazione della NA prevede il consenso informato del malato o del suo delegato, secondo le norme del codice deontologico.

La NA è praticata in ospedale e anche a domicilio (NA domiciliare, o NAD), se le condizioni cliniche e metaboliche del malato consentono la prosecuzione del trattamento al di fuori dell'ospedale.

La NA è impiegata nell'ambito delle cure riservate a pazienti con patologie spesso assai differenti per eziologia, patogenesi e prognosi. ...

Da: PRECISAZIONI IN MERITO ALLE IMPLICAZIONI BIOETICHE DELLA NUTRIZIONE ARTIFICIALE

Documento elaborato dal Consiglio Direttivo e dalla Commissione di Bioetica della Società Italiana di Nutrizione Parenterale ed Enterale (SINPE) GENNAIO 2007

Altri aspetti da non trascurare:

- ✓ ... solo in Italia ogni anno sono da 12 a 15 mila i medici che affrontano cause di risarcimento avviate dai pazienti o da loro congiunti. ...
- **La *Medicina Difensivistica* è diventata quindi molto diffusa ...**
 - **il nostro sapere si modifica così rapidamente che nei prossimi 100 anni è previsto che la scienza avanzi quanto nei 2000 anni precedenti ...**

Il fine giustifica i mezzi o Il mezzo giustifica il fine.

... E' questo il parere di Giovanni Nuti direttore della Asl 4 di Prato. *“Non credo che il sogno faustiano di un uomo nuovo, geneticamente o chimicamente modificato, si possa realizzare, se non a scapito della salute e della vita, forse anche a scapito della vita sulla terra. Il prezzo che si paga per il desiderio e la fretta di eliminare un male, per la facile soluzione e il benessere a tutti i costi, è un malessere più profondo: la perdita di un collegamento con l'equilibrio della natura e infine la perdita di senso”*. ...

L'aspetto peggiore di tutta la faccenda è che questo desiderio non è l'espressione di una volontà di potenza - eroica (nobile - medievale), bensì il frutto di un condizionamento culturale mas-mediatico, superficialmente estetizzante, quasi televisivo, condizionato dal sistema economico. Anche questa Medicina rappresenta una cultura condizionata da un sistema giuridico, di legalizzazione, condizionata a sua volta dall'economia: è l'inversione di un'organizzazione del corpo sociale che dovrebbe vedere all'apice la cultura (ossia il sistema dei valori), la giustizia come mediazione e l'economia quale strumento per la realizzazione di quei valori. ...

Articolo 32 della Costituzione Italiana

"La Repubblica **tutela la salute** come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. **Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.** La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."

Articolo 33 della Costituzione Italiana

L'arte e la scienza **sono libere** e libero ne è l'insegnamento.

...

CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA

Art. 16

- Accanimento diagnostico-terapeutico -

Il medico, anche tenendo conto delle volontà del paziente laddove espresse, deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa fondatamente attendere un beneficio per la salute del malato e/o un miglioramento della qualità della vita.

Art. 17

- Eutanasia -

Il medico, anche su richiesta del malato, non deve effettuare né favorire trattamenti finalizzati a provocarne la morte.



PROBLEMI DI GESTIONE della TERMINALITA' IN GERIATRIA

- **LA SINDROME *DEL PING PONG* O *DELLA PORTA GIREVOLE* (ENTRA ED ESCE DALL'OSPEDALE ...)**
- **LA NEGAZIONE DEL “*PALLIATIVE CARE*” adeguato ...**
- **LA NEGAZIONE DELL'HOSPICE ...**
- **LA NEGAZIONE DI UNA “VERA DIMISSIONE PROTETTA” ...**
- **L'IMPREPARAZIONE NOSTRA E SOCIALE ...**
- **L'ASSENZA DI UNA VERA RETE DEI SERVIZI ...**
- **LA MANCANZA DI TEMPO ... (dialogo, vicinanza, disponibilità, ...)**
- **LA NOSTRA AMBIGUITA' CULTURALE NEI CONFRONTI DELLA *DESISTENZA TERAPEUTICA* ...**
- **LA NOSTRA POCA PREPARAZIONE AL TEMA DEL MORIRE ...**

Come ne usciamo ???

**Possiamo portarci a casa qualche
conclusione ???**

**Affidiamoci di più alle
COMMISSIONI DI BIO-ETICA !!!**

**Che non dovranno essere solo organismi
burocratici che sfornano documenti fumosi che
nessuno mai leggerà (tipo C.I.)..., ma assise di
confronto e consulenza attiva, ... naturalmente
non si dovranno nemmeno considerare come
una sorta di II^a inquisizione ...**

**E direi in maniera un po' partigiana ...
seguendo i lavori del nostro**

*** Gruppo di Studio della SIGG**

“La cura nella fase terminale della vita”



**E magari leggendo il nostro libro
edito dalla Fondazione Alitti**

< Le cure di fine vita in Geriatria >

Dove:

http://it.wikipedia.org/wiki/Accanimento_terapeutico
<http://bioetiche.blogspot.com/2006/12/laccanimento-terapeutico.html>
<http://www.aduc.it/dyn/salute/arti.php?id=145132>
http://www.mpv-cav.veneto.it/mpv/a_66_IT_309_1.html
<http://www.zenit.org/article-9647?l=italian>
<http://www.ricercagiuridica.com/penale/visual.php?num=39801>
http://www.lucacoscioni.it/accanimento_terapeutico_come_evitarlo
<http://www.fondazioneveronesi.it/blog/index.php/tag/accanimento-terapeutico/>
<http://it.wordpress.com/tag/accanimento-terapeutico/>
<http://www.medicinalive.com/medicina-tradizionale/codice-deontologico/dal-testamento-biologico-all-accanimento-terapeutico-la-perdita-dei-valori-e-la-fine-delletica/>
http://212.77.1.245/news_services/bulletin/news/20761.php?index=20761&lang=it
<http://www.carovanaperlacostituzione.it/menunew/laicnew/quattrocchi70323>
<http://www.confronti.net/SERVIZI/quanto-e-cristiano-laccanimento-terapeutico>
<http://www.medici-oggi.it/archives/0003611.html>
http://www.corriere.it/cronache/07_ottobre_04/wojtyla_rifiuto_accanimento_terapeutico.shtml ...
http://www.medicinaepersona.org/resources/argomento/N1184172e5d77082f91d/N1184172e5d77082f91d/09_-_ABC.pdf
<http://www.sinpe.it/Documenti/files/299.pdf>

ecc. ... ecc. ...

Grazie per l'attenzione

alberto.cester@ulss13mirano.ven.it

